



GRUPPO CENTRO PAGHE 9 ACQUISIZIONI IN 5 ANNI A TUTTO SOFTWARE

L'ultima operazione riguarda il 70% di Siges, leader nella progettazione e nella manutenzione di prodotti per il turismo e la sanità

Il 2023 si chiude con stime di fatturato a 47 milioni, in crescita del 6%

La Borsa e l'estero? Per ora no. «Sfruttiamo il vantaggio in casa»

di ISIDORO TROVATO

Il Gruppo Centro Paghe è un'azienda che opera nel settore informatico in Italia e per crescere ha completato 9 acquisizioni in 5 anni. Una cura «ricostituente» per l'azienda veneta (finita per il momento) con il controllo di una quota di maggioranza pari al 70% del gruppo Siges, nato a Saronno nel 1978, leader in Italia nel campo della progettazione, realizzazione e manutenzione del software, nonché nei servizi tecnologici ad alta specializzazione in diversi settori di competenza, soprattutto turismo e sanità. Per il Gruppo Centro Paghe questa operazione si colloca nell'ambito del piano di sviluppo per linee esterne iniziato nel 2019 e proseguito in questi anni, che gli ha consentito di collocarsi fra i principali player di mercato nel settore HR. Il gruppo punta, dunque, ad entrare in nuovi mercati e ad allargare l'offerta di prodotti e servizi anche nei settori in cui opera Siges. Si tratta di un'operazione che consentirà anche a Siges di rafforzare la sua competitività: la specializzazione sulle singole soluzioni potrà contare su dimensioni adeguate e competitive.

Lo sviluppo

L'ingresso di una realtà solida come quella del Gruppo Centro Paghe, infatti, offrirà a Siges il vantaggio di usufruire di un team più strutturato e di una tecnologia di software e prodotti sempre all'avanguardia, pur mantenendo la propria identità e autonomia. «Questa operazione — spiega Marco Gandola, ad gruppo Siges — ha l'obiettivo di combinare competenze e risorse, al fine di creare un futuro aziendale più forte e so-

stenibile. Grazie a questa sinergia possiamo plasmare il percorso di crescita, valorizzare le nostre rispettive competenze e fornire un valore aggiunto tangibile ai nostri clienti, nei mercati su cui siamo presenti da oltre 40 anni. Con Gruppo Centro Paghe abbiamo in comune i valori, gli obiettivi e la visione di un futuro di grande sviluppo e di nuove tecnologie. Attualmente usano i nostri sof-

ftware realtà del hotellerie strutturate e di prestigio come Villa d'Este, Due Torri e Zacchera Hotels e nel futuro puntiamo ad ampliare il nostro portafoglio».

Il Gruppo Siges è una realtà tutta italiana che nasce, nel 1978, dall'intuizione di Sergio Gandola ex dirigente della IBM, è stato uno dei pionieri nel mondo dell'informatica nel settore hotellerie dando la prima soluzione con un prodotto gestionale capace di aiutare gli hotel nel loro lavoro quotidiano. I dipendenti del Gruppo Siges mantengono immutate le loro posizioni e responsabilità. «Potevamo vendere definitivamente e uscire — continua Gandola — ma mettendo a rischio il posto di lavoro dei nostri dipendenti che per noi sono la risorsa più importante. Invece abbiamo deciso di mantenere il 30% del capitale e dare continuità alla nostra storia».

La strategia

Grazie alla «cura ingrassante», il Gruppo Centro Paghe ha chiuso il 2023 con un giro di affari di circa 43 milioni di euro, realizzato grazie ai suoi software proprietari e ai servizi erogati (+5,8% sull'anno precedente)

ed esclusivamente per crescita organica. Il gruppo Siges ha chiuso il 2022 con un fatturato di 5,5 milioni e stima di chiudere il 2023 sui 5,7 milioni di euro. L'operazione di acquisto delle quote di maggioranza di Siges porterà il Gruppo Centro Paghe a chiudere il 2023 con una crescita di fatturato, a perimetro omogeneo, pari al 6% rispetto al 2022, con un portafoglio di circa 11.000 clienti e oltre 550 risorse impiegate. Gruppo Centro Paghe detiene inoltre una partecipazione nella società Happily di Genova, specializzata nel mercato del welfare aziendale, che nel 2022 ha sviluppato ricavi per 12,6 milioni di euro (+137% vs il 2021). «Gli obiettivi del Gruppo Centro Paghe rimangono quelli delineati lo scorso anno — afferma Beniamino Ambrosini, presidente Gruppo Centro Paghe — una crescita organica pari al 5% annuo resta un obiettivo da perseguire grazie a un piano di ulteriore espansione del perimetro di gruppo con nuove acquisizioni in settori dell'informatica organici o limitrofi a quelli in portafoglio. Attualmente abbiamo in ballo tre acquisizioni: una nel campo dello sviluppo software, uno nel mondo HR e uno nel settore hotellerie che aiuti Siges a sviluppare ulteriori prodotti nel campo di hospitality e sanità».

Malgrado il piano di espansione per linee esterne, il gruppo non ipotizza l'ingresso di un socio di capitale e rinvia in avanti l'appuntamento con la Borsa. «Per il momento — precisa Ambrosini — l'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per i clienti italiani aumentando i servizi e i prodotti innovativi. Per questo motivo puntiamo su un con-

tinuo sviluppo di soluzioni software innovative. Quando saremo abbastanza solidi penseremo anche all'estero, per ora sfruttiamo in vantaggio soprattutto nel mondo delle pa-

ghe: i player internazionali non vengono in Italia perché soltanto nel nostro paese esiste normativa così complessa per la busta paga. Alla fi-

ne penseremo anche a una riorganizzazione della struttura societaria, inclusa la costituzione di una holding».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● **Il profilo**

Il Gruppo Centro Paghe è una software house italiana che chiuderà il 2023 con una crescita di fatturato, a perimetro omogeneo, pari al 6% rispetto al 2022 (47 milioni di euro), con un portafoglio di circa 11mila clienti e oltre 550 risorse

I player internazionali non vengono in Italia perché nel nostro Paese c'è una normativa complessa per la busta paga

Tra le altre partecipazioni c'è quella in Happily di Genova, specializzata nel mercato del welfare aziendale



Sinergie Marco Gandola (a sinistra) ad del Gruppo Siges e Beniamino Ambrosini, presidente Gruppo Centro Paghe



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

197270